



Scuderia Castellotti, un bilancio positivo

■ Si è conclusa la 34a edizione della Stella Alpina: gara di regolarità organizzata da Scuderia Trentina in collaborazione con Canossa Events che quest'anno si è svolta dal 28 al 30 giugno con tre giornate di guida interamente sui percorsi più panoramici delle Dolomiti. Strade bellissime con curve e tornanti impegnativi, 99 prove a cronometro e 6 prove di media. Come di consueto l'evento era articolato in due sezioni: una per le auto storiche e una per le Ferrari moderne come Tributo al Cavallino. Sul podio delle auto storiche, dopo un testa a testa, tra gli equipaggi 1 e 2, il primo premio va ad Alberto Aliverti e Stefano Cadei su Fiat 508 C del 1937. Sul secondo gradino l'equipaggio Mocerì-Dicembre su Alfa Romeo 1750 Spider Veloce del 1969, mentre sul terzo si piazza l'equipaggio Aghem-Conti su Bmw 328 roadster del 1938. Assolutamente positivo il bilancio della partecipazione della Scuderia Eugenio Castellotti con l'equipaggio composto da Alessandro Bonanno e da Felice Soffientini in gara con una Mg A del 1958 (nella foto). I regolaristi lodigiani hanno messo in mostra un buon affiatamento concludendo al 23° posto della classifica assoluta della Stella Alpina 2019. Nella graduatoria delle prove a media Bonanno e Soffientini hanno portato la loro Mg A al sedicesimo posto finale. ■